



Associazione Vittime del Salvemini – 6 dicembre 1990

Centro per le Vittime

DISTRETTO RENO, LAVINO, SAMOGGIA

Casa della Solidarietà

Via del Fanciullo n. 6 - 40033 Casalecchio di Reno

Tel. e Fax 051/6132162

centrovittime@gmail.com www.casalecchionet.it/centrovittime

Casalecchio di Reno, 30 marzo 2023

RELAZIONE ATTIVITA' 2022

1) ATTIVITA' ORDINARIA E APERTURA DEGLI SPORTELLI DECENTRATI

Il 2022 si configura come l'anno in cui è finalmente ripresa la normale attività post Covid. I nuovi casi trattati nelle 221 giornate di apertura hanno raggiunto il numero di 368 cui aggiungere tutte le situazioni in continuità con gli anni precedenti e la gestione di tutta la parte relazionale con l'utenza dell'Emporio solidale, ormai superiore ai 500 nuclei familiari. L'apertura giornaliera è stata mantenuta nelle 7 ore, con la presenza media di 3 operatori sia la mattina, che il pomeriggio.

L'inaugurazione degli sportelli decentrati, inoltre, ha determinato un allargamento oggettivo delle aperture al pubblico. Come previsto, nel corso della Primavera, sono stati infatti aperti gli sportelli di ascolto in ognuno degli altri 4 Comuni dell'Unione Reno, Lavino, Samoggia, anche se, al momento, l'apertura è limitata ad una giornata alla settimana.

Questo impegno, tempestivamente rispettato, facilita d'accesso dei cittadini, specie per le attività più ricorrenti e ordinarie, semplifica i rapporti con i servizi sociali, crea un rapporto più organico e integrato con l'insieme del territorio. Tutto questo risulta particolarmente importante per l'implementazione dei servizi del Centro di cui parleremo in seguito.

Di pari passo è notevolmente aumentato il numero degli operatori volontari, più che raddoppiato. Attualmente gli operatori sono complessivamente 25, diversi con competenze e professionalità pregresse, tutti coinvolti, comunque, in un rinnovato impegno di formazione. Scopo principale è quello di garantire una capacità omogenea di accoglienza, ascolto e orientamento all'utenza che si rivolge agli sportelli.

Naturalmente, quando necessario, alla prima soglia di contatto segue quella più professionale che riguarda le consulenze legali, il sostegno psicologico e il tutoraggio economico.

Per quanto attiene il merito degli interventi effettuati, elenchiamo qui gli scostamenti più significativi rispetto all'anno precedente, rinviando poi al riepilogo dei dati statistici per una valutazione completa:

- L'incidenza dell'utenza italiana, pur rimanendo maggioritaria, si riduce di 6/8 punti a favore di quella extracomunitaria; rispetto alla residenza si rileva un piccolo incremento dei cittadini di Monte S. Pietro e Sasso Marconi, con corrispondente calo per Casalecchio e Valsamoggia.

- Riguardo le aree tematiche, risultano in incremento i dati relativi a tutti i casi di reato, sia contro le persone che contro il patrimonio. La crescente accentuazione nel corso dell'anno, con picco nell'ultimo quadrimestre, è l'evidente risultato degli sviluppi del progetto ERViS, specifico sulle vittime di reato, che tratteremo in seguito. Per il resto si rileva un incremento del 50% della litigiosità sia in ambito contrattualistico privato, che nei confronti della Pubblica Amministrazione.

- Per quanto attiene le modalità d'intervento e i servizi maggiormente richiesti, emerge un aumento, sempre del 50%, sia delle consulenze legali e patrimoniale, sia del sostegno psicologico.

2) PROGETTO E.R.Vi.S. (Emilia-Romagna Victim Support)

Quando è stato inaugurato il Centro per le Vittime di Reato e Calamità (Maggio 2005) non esisteva in Italia neppure il concetto di servizio "generalista" a favore delle vittime di reato. Vi erano e si sono ulteriormente sviluppati Centri per determinate e circoscritte cause vittimologiche (violenza di genere, terrorismo, mafia), ma nulla che affrontasse in maniera "generalista" l'assistenza alla vittima in quanto tale, come, invece, già previsto dalle Direttive Europee.

Nell'Autunno del 2021, finalmente, mentre a macchia di leopardo cominciavano autonomamente a crescere e a coordinarsi varie esperienze a livello nazionale, il Ministero della Giustizia ha emanato un bando per promuovere proprio la creazione di centri generalisti per le vittime, affidandone la gestione alle Regioni. Di sua iniziativa, la Regione Emilia-Romagna ha deciso di coinvolgere direttamente il Centro dell'Unione Reno, Lavino, Samoggia, insieme a poche altre realtà regionali, nel percorso iniziale di questo servizio.

L'appoggio istituzionale e il finanziamento che ne è derivato hanno permesso di valorizzare l'esperienza già in atto implementando tutti i livelli d'intervento, anche attraverso l'apertura dei nuovi sportelli: accoglienza, ascolto, accompagnamento ai servizi territoriali, tutoraggio economico, consulenza legale, sostegno psicologico. Questa fase ha inoltre determinato un richiamo e un rafforzamento dei contatti e del confronto con i servizi territoriali, passo ulteriore verso la definizione di una rete capillare in grado di affrontare a 360 gradi tutti gli aspetti relativi all'assistenza delle vittime di reato. In particolare sono stati ulteriormente definiti i rapporti con le Forze dell'Ordine, compresa l'Arma dei Carabinieri e la Polizia Locale.

In questo contesto, anche l'inaugurazione della "Stanza Rosa", inserita nel quadro della convenzione operativa a livello metropolitano per il contrasto alle violenze di genere, rappresenta emblematicamente questo impegno alla reciproca collaborazione.

Lo stimolo a garantire un servizio sempre più efficiente nel sostegno a tutte le vittime, sta comportando, oltre all'impegno formativo degli operatori volontari, anche un affinamento delle prestazioni professionali, sia nell'area della consulenza legale, che del sostegno psicologico, che del tutoraggio economico. Dal 2022, il ricorso alle prestazioni professionali nell'ambito dell'area delle problematiche sociali viene tenuto distinto da quelle relative alle vittime di reato. Questo ci permette di diversificare le fonti di finanziamento, dato che il contributo ERViS è strettamente legato all'origine penale del caso trattato.

Nel corso dell'anno, sul totale dei 368 casi affrontati, 32 riguardano vittime di reato, con un significativo incremento rispetto agli anni precedenti. La tendenza all'aumento dei reati trattati, a conferma dell'incidenza della nuova progettazione, è pure dimostrata dall'impennata dei casi dell'ultimo quadrimestre dell'anno, saliti a 13. Nel quadro di questa complessiva crescita, va pure rilevato l'incremento specifico delle vittime di reati patrimoniali, finora molto meno rilevanti. Analizzando i 32 casi dell'anno, sulla base del reato posto, emerge una situazione così articolata:

- 25 riguardano reati contro la persona e precisamente maltrattamenti in ambito familiare con situazioni di diversa gravità che includono, spesso, violenze, lesioni, minacce, molestie varie;
- 7 riguardano reati contro il patrimonio, in particolare furti in appartamento e truffe.

L'intervento degli operatori del Centro, sempre a partire dall'accoglienza e dalle preliminari informazioni di carattere generale, fino all'individuazione di tutte le possibili opzioni praticabili, si è sviluppato in questi percorsi:

- 19 consulenze legali, delle quali 5 si sono tradotte in prese in carico con gratuito patrocinio, 2 in presa in carico a spese del Centro, 1 con autorizzazione del Centro alla presa in carico professionale;
- 8 consulenze psicologiche con successiva presa in carico a spese del Centro;
- 15 casi hanno richiesto il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine e/o del Tribunale;
- 15 casi hanno comportato una diretta collaborazione con il Servizio sociale.

3) EMPORIO SOLIDALE E RETE TERRITORIALE

Nel corso del 2022 risulta confermato il ruolo del Centro per le Vittime quale capofila di progettazioni di carattere trasversale, intrecciate con l'attività ordinaria prevista da convenzione. Tale incarico consente di integrare il servizio, in collaborazione e in rete con altri soggetti del Terzo Settore, ottenendo una ricaduta complessiva più articolata e su un'utenza più ampia.

Le maggiori risorse così disponibili, previste nei bandi di progettazione regionale, hanno permesso di confermare tutti gli interventi a sostegno della frequenza scolastica, il contrasto all'emarginazione sociale, culturale e aggregativa. Garantire la pratica sportiva ai minori che ne sarebbero esclusi, la possibilità di accedere ad eventi culturali, a progetti di carattere formativo e sociale sono gli strumenti con cui sostenere un percorso concreto d'inclusione.

In prospettiva, grazie alle nuove progettazioni, auspichiamo di poter allargare i servizi tradizionali con nuove occasioni di aggregazione e inclusione prevedendo momenti d'incontro ricreativi con proposte culturali, musicali, di confronto e di scambio. I momenti d'incontro, e informativi sulle principali procedure amministrative e sull'uso delle nuove tecnologie.

La collaudata sinergia con l'Emporio Solidale, per il quale il Centro cura tutti gli aspetti relazionali con le oltre 500 famiglie in graduatoria, permette inoltre di rendere un servizio tendenzialmente omogeneo ad un'utenza allargata, ma con problematiche spesso simili e condivise.

4) EROGAZIONI PER CONTRIBUTI DI EMERGENZA SOLIDALE

Le varie sinergie prima richiamate ci hanno permesso, anche per quest'anno, di consolidare gli interventi di solidarietà a favore di nuclei familiari in difficoltà per diverse esigenze. Cercando naturalmente di diversificare i beneficiari degli aiuti e concordandoli quasi sempre con le assistenti sociali, siamo riusciti a soddisfare varie richieste, quest'anno particolarmente insistenti sul tema delle bollette. In proposito, giova ricordare che la tempestività d'intervento permette di ottenere condizioni di particolare favore anche quando si tratta di attivare percorsi di rateizzazione. Proprio questa elasticità, spesso, consente di prevenire sospensioni di erogazione di gas e luce, di interrompere l'esecutività di recupero crediti, di far fronte ad emergenze improvvise.

La crisi energetica di quest'anno, ovviamente, ha determinato situazioni di particolare gravità per numerose famiglie e gli interventi sono stati particolarmente onerosi. **Va ricordato, in proposito, il contributo di Coop Alleanza che, attraverso un bando cui abbiamo partecipato, ha erogato 1.000 euro proprio finalizzati all'emergenza sulle bollette (*).**

Le più frequenti aree d'intervento riguardano:

SETTORE D'INTERVENTO	N°	TOTALE	CENTRO VITTIME	RIMBORSI ASC INSIEME	RECUPERI DA TERZI
SCOLASTICO	40	6.706,50	3.706,50	3.000,00	0,00
UTENZE DOMESTICHE	19	6.196,84	1.983,52	3.213,32	* 1.000,00
PROFESSIONALE	3	827,65	827,65	0,00	0,00
ALTRO	3	703,50	303,50	400,00	0,00
TOTALE 2022	65	14.434,49	6.821,17	6.613,32	1.000,00
TOTALE 2018 – 2022	298	61.221,28	17.558,25	19.225,63	24.437,40

5) PROGETTO SULLA MOROSITA' IN EDILIZIA PUBBLICA

Giova ricordare che il protocollo sottoscritto con la Presidenza ACER circa 6 anni fa ha lo scopo di recuperare alla "legalità" tutti quei nuclei familiari che, per varie circostanze, hanno accumulato morosità che, alle regole attuali, non sarebbero mai in grado di sanare. Questo, unito alla lungaggine degli procedure, induce le famiglie a non riprendere i pagamenti neppure quando le condizioni lo consentirebbero. Si protrae all'infinito, quindi, lo stato di irregolarità della famiglia, con quello che comporta: spese legali, impossibilità di avere le manutenzioni, di fare qualsiasi richiesta di carattere amministrativo (allargamento, cambio alloggio, ecc.) fino al rischio di sfratto.

Per ACER, al contempo, significa dilatazione del mancato introito con tutte le conseguenze sul bilancio pubblico. Il Piano di rientro in deroga, consente di riportare da subito l'utente moroso in una situazione di legalità, rientrando dal debito pregresso con piccole rate mensile da aggiungere all'affitto corrente. In tal modo si riprende il pagamento interrotto e si recupera, gradualmente, anche la morosità acquisita.

Limitando l'analisi dei casi al numero delle situazioni affrontate e non agli importi di riferimento, per i quali si rimanda alla relazione dell'anno passato, emergono i seguenti casi:

RIEPILOGO GENERALE UNIONE RENO, LAVINO, SAMOGGIA (SOLO APPARTAMENTI, ESCLUSI GARAGE) 2016 – 2022

COMUNE	PIANI ATTIVI AL 2021	PIANI ATTIVATI NEL 2022	PIANI RIENTRO SALDATI	PIANI RIENTRO DECADUTI	TOTALE PIANI ATTIVATI
CASALECCHIO DI RENO	51	21	46	18	136
SASSO MARCONI	19	9	6	0	34
VALSAMOGGIA	8	2	12	4	26
ZOLA PREDOSA	7	0	1	0	8
TOTALE	85	32	65	22	204

6) PROGETTI DI AVVIAMENTO AL LAVORO

L'attività sulle emergenze e sulle conseguenze delle difficoltà economiche e sociali non fa certo dimenticare l'esigenza d'intervenire sulle cause che le determina. Non c'è dubbio che solo il ritorno alla propria piena autonomia economica può permettere alle famiglie una ripresa vera e irreversibile della precarietà affrontata. Per questo, da alcuni anni, anche attraverso le nuove progettazioni abbiamo investito risorse per l'affiancamento nella ricerca del lavoro e la definizione di percorsi che ne favoriscano l'accesso.

Il lavoro è iniziato col chiamare i nostri utenti inoccupati per definire la loro posizione formativa e lavorativa, nonché la disponibilità ad una nuova occupazione. Nel corso del colloquio, tenuto presso il Centro, si è cercato di inquadrare le persone attraverso l'esame delle loro competenze e attitudini.

Rispetto al passato, sono sempre di più gli utenti che di loro iniziativa ci chiedono un colloquio, tanto da averne ormai incontrati oltre 100, 25 dei quali attualmente lavorano con contratti importanti e di lunga durata. Un'altra ventina di candidati, con diverse motivazioni, hanno di loro iniziativa rinunciato a proseguire l'impegno pur avviato. Anche questo dato riflette le difficoltà che pone la ricerca e l'affidamento del lavoro.

Nel portare avanti questo impegno, si adempie anche un'importante mole di attività per l'aiuto nella costruzione e la verifica dei curricula, per la gestione organizzativa familiare e, in generale, sulle motivazioni personali, specie in occasione di prolungati momenti d'inattività. Di pari importanza risulta poi la ricerca e la costruzione di percorsi formativi che valorizzino la predisposizione dei singoli utenti.

L'esperienza ha poi dimostrato l'importanza della ricerca e dell'individuazione di partner affidabili per l'offerta di lavoro. Per questo abbiamo coinvolto imprenditori e datori di lavoro in vari campi produttivi, a partire dalle attività agricole, di ristorazione, pulizia, manutentive, ecc... Anche in questo caso è significativo come, col tempo, abbiano iniziato loro stessi a chiederci mano d'opera con l'indicazione dei settori produttivi di riferimento.

Altrettanto importante la collaborazione con le Agenzie del Lavoro, cui sono stati indirizzati molti utenti:

- ADECCO
Si tratta della prima collaborazione avviata fin dall'anno precedente, con scambio d'informazioni e attivazione di colloqui in sede.
- INSIEME PER IL LAVORO
Avviato un confronto permanente su vari profili cercando di attivare sia percorsi di lavoro che di formazione adeguati all'utenza trattata
- AGENZIA ALI SPA
Si prevede un avvio al colloquio specifico sulla base delle preferenze dell'utenza.
- AGENZIA GI GROUP
Già previsti nuovi incontri per proseguire con l'accordo avviato.
- COOPERATIVA MARTIN PESCATORE
Gettate le premesse per una futura collaborazione operativa
- CIOP di ZOLA PREDOSA
Concordato un reciproco impegno di segnalazioni e di nuove opportunità

7) RENDICONTO ECONOMICO

Lo schema seguente mette in evidenza l'utilizzo del contributo pubblico, previsto nella convenzione con ASC Insieme. Come prevede la nuova normativa, **il rendiconto sarà pubblicato nel sito dell'Associazione**, così come il Bilancio Annuale integrale dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea Generale dei Soci.

Come si evince dal prospetto, emerge chiaramente il ritorno alla piena attività da parte dei professionisti esterni, sia in ambito legale che psicologico, recuperando il calo precedentemente dovuto alle note limitazioni. Altrettanto evidente lo sforzo relativo agli interventi di emergenza solidale dato che l'importo, di quasi 8.000 euro, è al netto dei contributi straordinari di ASC.

BILANCIO 2022	
VOCI DI SPESA PROGETTO: "CENTRO PER LE VITTIME"	
Software	479,80
Utenze telefoniche	487,76
Spese fotocopiatore e stampa	1.489,62
Canoni computer	439,20
Spese varie	320,42
Cancelleria	444,23
Assicurazioni	953,83
Rimborsi spese	812,25
Collaborazioni professionali esterne	355,26
Collaborazioni professionali interne	10.002,47
Convegni, eventi, iniziative	760,00
Emergenze solidali *	* 7.867,81
Oneri bancari	200,67
Totale COSTI	24.613,32

Trattandosi di bilancio di competenza non figurano € 5.543,18 erogati utilizzando il relativo fondo precedentemente accantonato.

Le entrate pubbliche, a copertura dei costi evidenziati, sono le seguenti:

1) Contributo ASC Insieme, come da convenzione	€	18.000,00
2) Contributi Straordinari ASC Insieme	€	6.613,32

TOTALE	€	24.613,32

8) ONERI FIGURATIVI

Come facciamo da alcuni anni, proviamo anche a disegnare un attendibile **Bilancio Sociale** relativo all'attività del Centro per le Vittime, cercando, per quanto possibile, di dare una valutazione economica alle diverse ricadute di valenza sociale delle varie iniziative messe in atto attraverso le risorse ricevute. Da rilevare che possiamo considerare del tutto recuperata l'ordinaria attività, nei due anni precedenti condizionata dai provvedimenti anti pandemia.

1. Presenza dei volontari allo sportello, mediamente 3 operatori x 14 ore per 221 giorni a 10 € / h per Accoglienza, Tutoraggio, Gestioni debitorie, Gestione prestiti e morosità, Mediazioni, Sportello relazionale dell'Emporio Solidale Emporio Solidale)	€	46.410
2. Sportelli esterni, mediamente 2 operatori per 3 ore per 30 giornate	€	1.920
3. Percorsi di sostegno psicologico (attività non fatturata) (Attività di gruppo e colloqui individuali)	€	3.727
4. Consulenza legale (attività non fatturata)	€	3.700
TOTALE	€	55.757

Nel presentare questa relazione, si conferma come sempre la disponibilità a chiarire e approfondire qualsivoglia aspetto del documento nelle sedi che si ritenessero più opportune.

Gianni Devani
(Coordinatore Progetto Centro per le Vittime)



SINTESI STATISTICA ANNO 2022

Genere	Frequenza	Percentuale
Maschile	101	27,4
Femminile	147	40,0
Familiare	119	32,3
Collettivo	1	0,3
Totale	368	100,0

Fascia di età	Frequenza	Percentuale
Non specificata	29	7,9
Inferiore a 18 anni	37	10,1
Tra 18 e 30 anni	21	5,7
Tra 31 e 45 anni	86	23,4
Tra 46 e 60 anni	110	29,8
Tra 61 e 75 anni	71	19,3
Superiore a 75 anni	14	3,8
Totale	368	100,0

Nazionalità	Frequenza	Percentuale
Non specificata	8	2,2
Italiana	216	58,6
Comunitaria	12	3,3
Extra-comunitaria	132	35,9
Totale	368	100,0

Comune di residenza	Frequenza	Percentuale
Non specificato	4	1,1
Casalecchio di Reno	178	48,3
Sasso Marconi	71	19,3
Zola Predosa	34	9,2
Monte San Pietro	26	7,1
Valsamoggia	46	12,5
Bologna	5	1,4
Altri Comuni fuori Distretto	4	1,1
Totale	368	100,0

Fonte di conoscenza del "Centro per le Vittime"	Frequenza	Percentuale
Non specificata	5	1,4
Promozione diretta	136	37,0
Pubblicazioni dei Comuni	4	1,1
Servizi pubblici	176	47,7
Associazioni	17	4,6
Conoscenti	30	8,2
Totale	368	100,0

Modalità del primo contatto	Frequenza	Percentuale
Telefonico/e-mail	85	23,1
Colloquio diretto	185	50,2
Tramite Servizi pubblici	83	22,6
Tramite altre persone	15	4,1
Totale	368	100,0

Tipologia del caso	Frequenza	Percentuale
Reati contro la persona		
Omicidio	0	0,0
Lesioni personali	6	1,2
Violenza sessuale	1	0,2
Maltrattamenti, minacce e ingiurie	23	4,5
Molestie, Stalking o Mobbing	5	1,0
Reati contro il patrimonio		
Furto, rapina o scippo	4	0,8
Estorsione	1	0,2
Truffa	4	0,8
Usura	0	0,0
Danneggiamenti	5	1,0
Questioni di consumo e prestazioni professionali		
Gestione utenze	33	6,4
Rapporti finanziari, bancari, assicurativi	13	2,5
Prestazioni professionali e contrattuali	39	7,6
Mala sanità	0	0,0
Rapporti con la Pubblica Amministrazione	28	5,5
Disagi sociali e familiari		
Questioni familiari	31	6,1
Questioni personali, sociali e vicinali	22	4,3
Questioni sindacali e lavorative	2	0,4
Difficoltà economiche	228	44,4
Calamità naturali	0	0,0
Gioco d'Azzardo	1	0,2
Morosità ACER	66	12,9
Totale	512 (*)	100,0

Modalità di aiuto	Frequenza	Percentuale
Aiuto diretto		
Consulenza e Orientamento	257	43,9
Consulenza legale	37	6,3
Consulenza psicologica	11	1,9
Sportello per i consumatori	54	9,2
Progetto Lavoro	16	2,7
Piano di Rientro ACER	36	6,1
Tutoraggio Economico	21	3,6
Elargizioni a Fondo Perduto	51	8,7
Elargizione Fondo Vittime di Reato	2	0,3
Aiuto esterno		
Servizi comunali e provinciali	85	14,5
Servizi AUSL	3	0,5
Associazioni specifiche di tutela	3	0,5
Professionisti esterni	2	0,3
Forze dell'Ordine e/o Tribunale	9	1,5
Totale	587 (*)	100,0

(*) In alcune situazioni sono state evidenziate più problematiche coincidenti per la risoluzione della quali sono stati necessari più interventi simultanei; pertanto i seguenti valori numerici non corrispondono a quello relativo al totale dei casi pervenuti.

